

# COMUNE DI SARMATO

## PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N. 14**  
**in data: 30-01-2018**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

## GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: MENSA SCOLASTICA, MENSA ANZIANI, ASILO NIDO - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI COPERTURA PREVENTIVA PER L'ANNO 2018.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **13:00** nella Sede Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

---

<b>1. Tanzi Anna</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>2. Buzzi Milena</b>	<b>Vice-Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>3. Marchesi Canzio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti     **3**  
Totale assenti       **0**

---

Assiste il Segretario Comunale **Cassi Dott.ssa Laura** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Tanzi Anna** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 14 in data 30-01-2018

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: MENSA SCOLASTICA, MENSA ANZIANI, ASILO NIDO - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI COPERTURA PREVENTIVA PER L'ANNO 2018.

---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in ottemperanza al disposto dell'art. 172, lett. e) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, nel giorno in cui si delibera l'approvazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.12.1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28.2.1990, n. 38, i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature calcolate ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 del 16.02.2017 all'oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale: mensa scolastica, mensa anziani, asilo nido – Definizione dei costi complessivi e quadro di copertura preventiva per l'anno 2017";

PREMESSO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.17 è stato disposto il differimento, dal 31.12.17 al 28.02.18, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali

RICHIAMATE le Leggi finanziarie:

- Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)
- Legge n. 208/2015 ((Legge di stabilità 2016)
- Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017)
- La Legge di Stabilità 2018 n. 205/2017 (Legge di stabilità 2018)

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente le **MENSE SCOLASTICHE** e **MENSA ANZIANI**;

RILEVATO che l'ipotetica percentuale di copertura del costo di un pasto è così determinata:

<b>copertura per 1 pasto</b> <b>percentuale calcolata</b>	<b>costo</b> <b>1 pasto</b>	<b>iva</b>	<b>costo</b> <b>con iva</b>	<b>entrata</b> <b>1 pasto</b>	<b>%</b> <b>copertura</b>
costo pasto bambini con nido con IVA 4%	5,2951	4	5,51	5,19	94,19
costo pasto anziani con IVA 10%	5,2951	10	5,82	5,49	94,33

CONSIDERATO altresì che è da prevedere la necessità di determinare riduzioni e/o agevolazioni sul costo di ogni singolo pasto agli anziani in grave precarietà economiche e ai

bambini con famiglie in gravi situazioni socio-economiche attraverso istruttoria dell'Ufficio Sociale, si rileva che la percentuale effettiva di copertura dei costi di un pasto è minore di quella reale indicata nel prospetto;

VERIFICATO che con il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 è stata introdotta a far data dal 01 gennaio 2015 una nuova disciplina in materia di ISEE quale strumento di valutazione per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, del quale si è preso atto con Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 23.03.15 che approvava il *“Regolamento Comunale per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate”*;

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 07.03.2016 è stata approvata l'integrazione al *Regolamento comunale di ristorazione scolastica* all'art. n. 6, con l'introduzione della modifica connessa all'applicazione del DPCM 159/2013 *“Nuovo ISEE”*, che prevede la modalità di calcolo della tariffa sulla base della tabella seguente:

FASCIA ISEE	VALORI ISEE IN EURO		TARIFFA A PASTO
	DA EURO	A EURO	
FASCIA 1	0,00	999,99	€. 0,50
FASCIA 2	1.000,00	1.999,99	€. 1,50
FASCIA 3	2.000,00	2.999,99	€. 2,50
FASCIA 4	3.000,00	3.999,99	€. 3,50
FASCIA 5	4.000,00	4.999,99	€. 4,50
TARIFFA INTERA O SENZA ATTESTAZIONE ISEE	5.000,00		€. 5,19

VERIFICATO che i criteri sperimentali adottati sono stati testati e applicati nel corso del presente anno scolastico e giudicati al momento sostenibili e adeguati alle situazioni familiari che ne hanno fatto richiesta;

CONSIDERATO che per i pasti mensa delle insegnanti dell'asilo nido e le assistenti per i portatori di handicap sono a totale carico del Comune e che i pasti erogati per l'assistenza alla mensa delle insegnanti della scuola materna ed elementare il Provveditorato agli studi eroga una cifra forfetaria, in base alle sue disponibilità, molto inferiore alla reale cifra pagata dal Comune e quindi la differenza risulta a carico del Comune stesso;

PERTANTO la percentuale di copertura reale per la mensa scolastica risulta essere di circa il 90% e per la mensa anziani di circa il 49%;

RITENUTO di effettuare la previsione dell'anno 2018 in base al numero di pasti presunti da erogare rispetto alle iscrizioni dell'anno scolastico 2017/2018 e al numero anziani iscritti al servizio;

CONSIDERATO che, per il servizio mensa, nel bilancio di previsione per l'anno 2018 possono iscriversi entrate per un totale di € 92.000 così suddivise:

- € 86.300,00 (mensa scolastica materna elementare nido cap. PEG E 436)

- €. 1.700,00 (mensa anziani cap. PEG E 526.4),
- €. 4.000,00 (cap. PEG E 340.4) quale rimborso parziale dal Provveditorato agli Studi per i pasti degli insegnanti assistenti alla mensa

mentre le spese presunte ammontano a € totali 104.200,00 così suddivisi:

- €. 100.800,00 (mensa scolastica materna, elementare e nido cap. S 654)
- €. 3.500,00 (mensa anziani cap. S 1413)

**RITENUTO**, quindi, **di fissare le seguenti tariffe per il servizio mensa dal 1° gennaio 2018:**

€. **5,19** l'importo della tariffa costo/pasto delle mense scolastiche

€. **5,19** l'importo tariffario per la mensa per il nido

€. **5,49** l'importo tariffario per la mensa degli anziani

DATO ATTO che le tariffe suddette si ritengono comprensive di I.V.A (4% per i pasti bambini e nido e 10% per i pasti anziani) come da attuale normativa di Legge;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente anche il **SERVIZIO DI NIDO** con l'indicazione dei costi e degli introiti considerando che dal 01.09.2017 i bambini inseriti sono 12 (4 a tempo pieno e 8 part-time) in base alle domande pervenute ed accettate per l'anno scolastico 2017/2018;

CONSIDERATO che i costi del servizio nido comprensivi dell'adeguamento ISTAT sono i seguenti:

	<b>costo mensile</b>	<b>IVA 5%</b>	<b>costo totale</b>
rette tempo pieno	636,55	31,83	668,38
rette part-time	541,07	27,05	568,12

RICHIAMATO il contratto di appalto per l'affidamento in gestione del nido d'infanzia "La Stella Marina" – periodo dal 01/09/2016 al 31/07/2019, con cui all'art. 3 specifica che il corrispettivo dovuto dal Comune all'assuntore del servizio è calcolato come importo onnicomprensivo del servizio oggetto del capitolato, parametrato al servizio usufruito dal minore (tempo pieno per un periodo di 11 mesi) ed è formulato come segue:

- canone mensile di € 4.403,00 oltre I.V.A., per una frequenza fino a n. 7 bambini, il cui pagamento è assicurato anche in caso di un numero minore di frequentanti;
- corrispettivo mensile di € 629,00 (seicentoventinove,00) oltre I.V.A., per i frequentanti eccedenti i primi 5, fatto salvo il pagamento del canone di cui all'art. 18 in caso di un numero di frequentanti pari o inferiore a 7;
- per ogni bambino frequentante oltre i primi 7, e fino a 10 complessivi, i costi relativi alla sicurezza relativi ai rischi da interferenza sono pari a zero.

CONSIDERATO che, per il **servizio nido**, nel bilancio di previsione per l'anno 2018 possono iscriversi entrate per un totale presunto di Euro 28.850,00 (cap. E 520.1) considerando anche il reddito ISEE, mentre le spese ammontano presumibilmente a Euro 67.500,00 (cap. S 1340);

RILEVATO che la tariffa massima di €. **470,00 mensili** è variabile in diminuzione in base al reddito ISEE calcolando una tariffa personalizzata fissata nella percentuale del **1,97%** del valore ISEE (comprensivo di IVA) a bambino frequentante il tempo pieno e una tariffa con sconto del 30% a bambino frequentante il tempo parziale;

PRESO ATTO che con Determina n. 26 del 05.04.16 è stata recepita la volontà dell'Amministrazione Comunale che ha deciso di diminuire di €. 100,00 mensili la tariffa applicata ai bambini non residenti, per incentivare le iscrizioni al nido, fino ad un massimo di tre famiglie e precisamente:

- €. 560,45 mensili per il tempo pieno
- €. 461,38 mensili per il part-time

RILEVATO che devono essere acquisite le nuove attestazioni ISEE, ne deriva che la presunta **percentuale di copertura del servizio è di circa 42%**;

VISTO l'art. 42, comma 2, punto f) del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

ATTESO che ai sensi dell'art. 172 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 tale deliberazione deve essere allegata al bilancio di previsione;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446;

VISTI i pareri tecnico del Responsabile del settore sociale e il parere contabile del Responsabile del settore finanziario, ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente;

A voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

## DELIBERA

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

1. Di dare atto che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente le MENSE SCOLASTICHE, MENSE PER ANZIANI e SERVIZIO DI ASILO NIDO;

### PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2. Di determinare le seguenti percentuali di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate, in attesa di adottare nuova regolamentazione ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 riguardante il solo servizio di mensa anziani, che potrebbe modificare l'entità della percentuale di copertura per tale intervento, rendendo necessario un nuovo atto:

- 90% per la mensa scolastica senza considerare agevolazioni ed esenzioni
- 49% per la mensa anziani considerando le agevolazioni e le esenzioni
- 42 % per l'asilo nido senza considerare agevolazioni ed esenzioni

## TARIFFE MENSA

3. Di fissare, quindi, in € **5,19** la tariffa costo/pasto delle mense scolastiche comunali e asilo nido, in € **5,49** quella relativa al costo/pasto per anziani **per l'anno 2018** (tariffe comprensive di IVA di legge);

## TARIFFE NIDO

4. Di fissare **per l'anno 2018** in € **470,00** (comprensiva di IVA) la **tariffa massima** a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante l'asilo nido a tempo pieno più una quota variabile di € **5,19** per pasto a giorno di presenza effettiva che:
  - presentino attestazione ISEE superiore a € 23.500,00
  - che si avvalgano della facoltà di non presentare l'attestazione ISEE
  - che siano residenti nel Comune di Sarmato;

Di fissare una **tariffa minima** (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino di € **52,00** più una quota variabile di € **5,19** per pasto a giorno di presenza effettiva a coloro che presentino attestazione ISEE da € 0 a € 2.800,00;

Di fissare una **tariffa variabile** personalizzata (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino pari alla percentuale fissa dell'**1,97%** del valore ISEE presentato, più una quota variabile di € **5,19** per pasto a giorno di presenza effettiva a coloro che presentino attestazione ISEE da € 2.800,01 a € 23.500,00;

Di fissare una **tariffa scontata** del 30% (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante l'asilo nido a tempo parziale fino alle ore 13.00, più una quota variabile di € **5,19** per pasto a giorno di presenza effettiva;

Di fissare una **tariffa per i bambini non residenti** (comprensiva di IVA) pari all'intera spesa derivante dal costo per bambino richiesto dalla cooperativa che gestisce il servizio, pari ad € **660,45** più una quota variabile di € **5,19** per pasto a giorno di presenza effettiva, fatto salvo l'agevolazione a favore di n. 3 famiglie per le quali si prevede la riduzione di € 100,00 sulla retta fissa mensile;

Di fissare **ulteriori tariffe in base all'Orario di frequenza**

Le famiglie possono scegliere un orario di frequenza tra le possibilità sotto specificate;

- **Frequenza a tempo parziale**

Al bambino/a che frequenta il nido a tempo parziale fino alle ore 13,00 verrà applicata una tariffa determinata secondo i criteri come sopra esposti, decurtata del 30%, più la quota variabile di € 5,19 relativa al pasto, per ogni giorno di effettiva presenza. Si prevede la possibilità di modulare giornalmente la permanenza del bambino secondo uno schema concordato preventivamente con l'Ente gestore e l'Amministrazione comunale (es. permanenza a tempo pieno per due gg alla settimana): in questo caso verrà applicata una retta DECURTATA DEL 30% PER I SOLI GIORNI FRUITI A TEMPO PARZIALE;

- **Frequenza a tempo lungo (entrata anticipata)**

Si conferma la possibilità di fruizione del nido dalle ore 7,45;

- **Frequenza a tempo prolungato**

Il tempo prolungato, con permanenza al nido fino alle ore 17,45 non è di norma previsto, salvo che sia richiesto da famiglie in particolare situazione familiare come descritto dall'art. 12 del Regolamento per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia; in questo caso la famiglia dovrà versare un contributo aggiuntivo di €. 50,00 mensili.

Successivamente, ad unanimità di voti, la Giunta Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

---

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**Il Responsabile del Settore Sociale  
F.to RAZZA MICHELA**

---

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Agueriti Orietta**

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to Tanzi Anna

Il Segretario Comunale  
F.to Cassi Dott.ssa Laura

- 
- Pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi dal 31-01-2018 al 15-02-2018 (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
  - Trasmessa ai capigruppo (Prot. N° 744 )
  - Trasmessa in copia alla Prefettura (Prot. N° ).

Addi, 31-01-2018

Segretario Comunale  
F.to Cassi Dott.ssa Laura

---

Copia conforma all'originale, ad uso amministrativo.

Addi .....

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVA' (Art. 134 T.U. 18.08.2000 n.267)**

Si certifica che la presente deliberazione:

diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, T.U. 18.08.2000 n. 267.

Addi,

Segretario Comunale  
Cassi Dott.ssa Laura

---